

m dg		
07000602202		
Tribunale di Campobasso		
N. 173 Inviato MAR 2020		
UOR	CC	RUO
Funzione	Microattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Sezione civile

Al sig. Presidente del Tribunale

Al sig. Primo Dirigente

Al sig. Direttore della Cancelleria
della Sezione Civile

e p.c. al sig. Presidente
dell'Ordine Forense di Campobasso

Oggetto: parere sugli orari di apertura al pubblico degli Uffici della Sezione Civile nel periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Riscontro la richiesta della S.V. nei seguenti termini.

In base all'art. 2, co. 6 del D.L. 8.3.2020, n. 11, fino al 31.5.2020 gli atti e i documenti relativi al processo civile sono depositati esclusivamente con le modalità dell'art. 16-bis, co.1-bis della L.17.12.2012, n.221.

Detto in altri termini, tutti gli esercenti le professioni forensi del territorio nazionale devono depositare gli atti processuali in modalità telematica **obbligatoriamente** sicchè il loro accesso agli uffici pubblici giudiziari per questo fine è superfluo.

Per quanto concerne il deposito di istanze o di richieste di copia atti o simili provenienti da parte dell'utenza non qualificata, esso – ammesso che sia urgente e possa quindi rientrare nell'ambito dell'art. 1, co.2, lett. a) del D.L. 8.3.2020, n. 11 – va comunque contingentato a tutela dell'utente ma anche della salute dei dipendenti.

Esso va permesso e modulato **esclusivamente** mediante previa richiesta telefonica di prenotazione, giusta art. 2, co.2, lett. c) del D.L. 8.3.2020, n. 11, onde evitare assembramenti e contatti interpersonali, come previsto anche per il territorio del Molise dalla data odierna e sino al 3.4.2020, a seguito del Dpcm del 9.3.2020.

Va comunque consentito l'accesso agli spazi giudiziari per le parti e i difensori nel caso di convocazione per le (poche) udienze che si dovranno continuare a tenere in modalità tradizionale (i.e. divorzi, separazioni con obbligazioni alimentari; volontaria giurisdizione personale nei casi previsti dall'art.2, co.2 lett. g) del decreto – legge, etc.) mentre per quelle che non verranno rinviate va stabilito che, fino al 31.5.2020, la trattazione deve essere **esclusivamente** con le modalità previste dall'art. 2, co.2 lett. h) del D.L. 8.3.2020, n. 11, ossia con previo contraddittorio cartolare telematico e adozione dei provvedimenti fuori udienza - in concreto l'unica possibile vista la ristrettezza dei tempi di intervento e il susseguirsi delle restrizioni alla mobilità imposte dall'Esecutivo.

Ciò salvo specifiche esigenze imposte dai riti speciali (lavoro, esecuzione, fallimenti etc.) che saranno stabilite dai giudici procedenti con appositi provvedimenti autorizzatori nei singoli processi.

Si è quindi del parere di stabilire per il settore civile, quantomeno sino al 3.4.2020 salvo proroga, nuova *deadline* stabilita dall'Esecutivo con il Dpcm del 9.3.2020, la chiusura al pubblico degli uffici giudiziari tranne le convocazioni dell'utenza non qualificata, previa obbligatoria prenotazione telefonica, da concentrare al massimo in un'ora al giorno.

Le parti e i difensori nei processi che si terranno sino al 31.5.2020 potranno accedere agli uffici giudiziari ma la durata dell'udienza dovrà essere limitata dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Campobasso, 10 Marzo 2020



Il Presidente di Sezione

dott. Enrico Di Dedda

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Enrico Di Dedda", written in a cursive style.